



ISTITUTO COMPRENSIVO TORRENOVA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
VIA MARCONI 98070 TORRENOVA ME
C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005
☎ e 📠 0941/785127/784188 –
E-mail meic877005@istruzione.it
Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

A.S. 2017 / 2018

La conoscenza è vita con le ali

Gesualdo Nosengo

ANALISI DEL CONTESTO

La nostra Istituzione Scolastica comprende realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali.

Dal punto di vista sociale presenta delle differenziazioni. Da un lato gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico (famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità controllabili e sicure), dall'altro appaiono in aumento aspetti negativi specie nei comuni costieri (assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati, numero considerevole di alunni diversamente abili).

L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, albanesi, bulgari, ecc.) ed extracomunitari (tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, deve essere sempre più un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e deve aprirsi alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivare relazioni significative e riflettere sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo.

Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono.

E' necessario a tal fine potenziare l'idea tra gli alunni e le famiglie che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, è anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile.

L'analisi della realtà sociale del territorio ha fatto emergere, pertanto, alcuni conseguenti "bisogni formativi" dei nostri allievi:

- bisogno di percepire affettivamente gli aspetti culturali, naturalistici- ambientali del territorio (storia, tradizioni, ecc.) e di conoscere le risorse (associazioni, spazi di gioco, centri di aggregazione, società sportive, ecc.);
- bisogno di socializzazione e di incontro con il gruppo dei coetanei anche al di fuori del contesto scolastico;
- bisogno di sentirsi parte del gruppo, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro;
- bisogno degli alunni "bilingui" di sentirsi accolti e riconosciuti nella loro diversità;

- bisogno di confrontarsi attivamente con le nuove sollecitazioni culturali e con i “nuovi linguaggi”, elaborandoli in maniera personale e critica;
- bisogno di vedere riconosciute e valorizzate le proprie attitudini e aspirazioni in vista del conseguimento del successo formativo attraverso percorsi di valorizzazione delle eccellenze..

Pertanto, la risposta della scuola si concretizza attraverso l’attivazione di Progetti finalizzati alla conoscenza del proprio ambiente, della propria cultura e al miglioramento dei rapporti interpersonali. La scuola, quindi, deve:

- portare avanti attività ed iniziative finalizzate al recupero della memoria storica, della conoscenza dei beni naturalistici, artistico-architettonici del territorio;
- leggere i bisogni e i disagi, soprattutto nei preadolescenti, per predisporre, in collaborazione con le famiglie e con i soggetti educativi dell’extrascuola, percorsi formativi personalizzati;
- promuovere il confronto, la scoperta e lo scambio fra storie e culture diverse;
- favorire la cultura della legalità, la consapevolezza del valore della persona umana, l’acquisizione di comportamenti corretti all’interno della società civile;
- fornire ai ragazzi le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei “nuovi linguaggi”, delle nuove tecnologie multimediali, contrastando il fenomeno dell’analfabetismo di ritorno;
- incentivare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi.

MOTIVAZIONE DELL’INTERVENTO

La Scuola come agenzia educativa riconosce la necessità di :

- Contrastare l’insuccesso scolastico (obiettivo primario dell’agenda di Lisbona) mediante azioni e percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base per garantire il successo scolastico e formativo;
- promuovere azioni di rinforzo negli apprendimenti attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali;
- ampliare l’offerta formativa e implementare il curriculum della scuola dell’Infanzia e Primaria con l’inserimento di discipline aggiuntive;
- potenziare lo studio dell’Italiano e della Matematica in funzione delle prove nazionali INVALSI;
- valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli allievi della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria dell’Istituto.

FINALITA' GENERALI IN RIFERIMENTO AL RAV E PDM

- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali: *l'autonomia* (capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi); *il senso di responsabilità-spirito di iniziativa* (capacità di organizzare un'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, proporre e coordinare iniziative); *la solidarietà* (sviluppo di rapporti interpersonali adeguati - l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo).
- Favorire l'acquisizione delle **Competenze chiave di cittadinanza**: *imparare a imparare* (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); *progettare* (elaborare e realizzare compiti di realtà); *comunicare* (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); *collaborare e partecipare* (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); *agire in modo autonomo* (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); *risolvere problemi* (affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); *individuare relazioni* (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); *acquisire e interpretare l'informazione* (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente).
- Favorire l'acquisizione delle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo** (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) : *competenza nella madrelingua; competenza nelle lingue straniere; competenza matematica; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale*;
- Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva;
- Ridurre la varianza tra le classi.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo;
- valorizzare le potenzialità del discente;
- supportare i discenti nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro;
- colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base che possono pregiudicare gli apprendimenti successivi;
- recuperare e sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità di ciascuno;
- far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi;
- incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività;

- far sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa;
- promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede tre diversi percorsi rivolti ai discenti dei tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni percorso risulta suddiviso in diverse azioni, alcune di recupero delle abilità di base, altre di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, altre ancora di ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di insegnamenti aggiuntivi al curriculum obbligatorio.

Ordine di scuola	Potenziamento		Insegnamenti aggiuntivi al curriculum obbligatorio	
	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
Scuola dell'Infanzia	Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	Inglese	- Accrescere la consapevolezza dell'esistenza di diverse culture e lingue; - Fornire i primi mezzi linguistici per comunicare (frase-parola) in inglese.
	Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	Ed. motoria	- Potenziare le capacità di collaborazione e di accettazione dell'altro; - Sviluppare il corpo in modo il più possibile armonioso.

Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero	
	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
Scuola Primaria	Italiano	- Promuovere le eccellenze attraverso attività di approfondimento; - Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali;	Italiano e Matematica	- Favorire il recupero delle abilità di base; - Migliorare il livello di conoscenza e competenza per conseguire il successo formativo; - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
	Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.		

	Sport di classe	- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune, - Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.		
	Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione e autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.		
	Musica	- Sviluppare abilità vocali e ritmiche. - Sviluppare capacità sensoriali; -Sviluppare le competenze di pratica strumentale.		
	Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.		

Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero	
	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
Scuola Secondaria di I grado	Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	-Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; -Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; -Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	Italiano e Matematica	- Favorire il recupero delle abilità di base; - Migliorare il livello di conoscenza e competenza per conseguire il successo formativo; -Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
	Musica	-Sviluppare abilità vocali e ritmiche. -Sviluppare le competenze di pratica strumentale		
	Teatro in lingua	- Acquisire la consapevolezza della pluralità dei linguaggi; - Decodificare i messaggi anche in contesti non formali.		
	Uscite e visite guidate	-Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; -Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.		
	Sport	-Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune, -Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.		

ASPETTI METODOLOGICI

Si prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti con l'attuazione di attività che tengano conto dell'importanza dell'interazione tra insegnanti, allievi e famiglie al fine anche di elevare gli standard di qualità. Si prediligerà un'organizzazione di tipo laboratoriale per sollecitare gli studenti ad esprimersi in un clima di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si cercherà di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuali, ma che non li considerano gli unici modi possibili per attuare i percorsi.

Ci riferiamo in particolare a:

- rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, questionari;
- formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni;
- discussioni, domande aperte;
- giochi di ruolo e di simulazione;
- attività artistico-espressive;
- ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni; relazioni, multimedia - ipertesti – cd rom, ecc).

TEMPI

Le diverse azioni in cui è articolato il progetto si svolgeranno nell'arco dell'intero anno scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare.

SPAZI

Le attività si svolgeranno all'interno dell'Istituto Comprensivo e, ove le singole attività progettuali lo prevedano, nel territorio.

RISORSE UMANE

- Allievi – Famiglie – Comunità – Amministrazioni – Associazioni.
- Docenti dei vari segmenti dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (Italiano, Scienze, Storia, Geografia, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze Motorie).
- Personale ATA

RISORSE STRUTTURALI

- Aule
- Internet

- Laboratorio artistico e informatico
- Biblioteca

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere il gruppo progetto predisporrà delle schede di monitoraggio delle attività effettuate e di verifica secondo indicatori di quantità e qualità, pertinenza, trasferibilità e realizzazione di prodotti:

- Quantità delle attività, del numero delle classi coinvolte, delle proposte o dei suggerimenti, delle iniziative e corrispondenza tra queste e quelle realizzate;
- Qualità dell'offerta formativa e grado soddisfazione di alunni, docenti, famiglie;
- Pertinenza delle iniziative con i percorsi progettuali;
- Trasferibilità delle competenze e delle abilità acquisite in altri contesti;
- Realizzazione di prodotti finiti.

La valutazione sarà effettuata in itinere con prove soggettive e oggettive, terrà conto dei dati di verifica e monitoraggio e prenderà in considerazione anche i risultati e i prodotti finiti realizzati dalle varie classi dei diversi ordini di scuola.

GRUPPO DI PROGETTO

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Bianca Fachile
- Commissione PTOF: Prof.ssa Teresa Santomaro Terrano, Prof.ssa Carmen Lea Maugeri, Prof.ssa Fasolo Tindarella